

PARROCCHIA PREPOSITURALE DI BRIVIO
SANTI MARTIRI SISINIO MARTIRIO E
ALESSANDRO

Mercoledì 16 gennaio 2019

VESPRI

**S. Antonio,
abate**

memoria

PRIMI VESPRI

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

*Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.*

*Se l'animo vacilla o s'impaura,
rinvigorisci e salva.*

*Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.*

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

*Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.*

INNO

Tu sei corona e gaudio,
Gesù Maestro e Signore,*
a chi per te con animosa fede
la vita sua votò.

Odi la nostra preghiera,
guarda al servo tuo santo*
e i fedeli che implorano
libera dalla colpa e dal demonio.

A noi ritorna il giorno
della sua morte beata:*
dalle terrene lusinghe fuggendo
alla dimora celeste salì.

Forte e sereno, davanti agli uomini
ti riconobbe Re;*

così vinse il Nemico
e dei malvagi superò le insidie.
Temprato nella rinuncia,
d'ogni mirabile virtù vestito,*
compiuta ormai la faticosa strada,
al convito regale ora si asside.
Alla divina Trinità beata,
che la fatica dei servi*
della sua gioia ineffabile premia,
gloria si canti nei secoli. Amen.

NOTIZIA DEL SANTO

Antonio nacque nel Medio Egitto verso la metà del terzo secolo da famiglia facoltosa. Intorno ai vent'anni decise di consacrarsi totalmente a Dio. Dopo aver provveduto ad assicurare l'avvenire della sorella, distribuì i suoi beni ai poveri e si ritirò a vivere da eremita sotto la guida di un monaco anziano. Così passò quindici anni nella preghiera, nella meditazione delle sacre Scritture, nel lavoro manuale, nell'esercizio ascetico, vincendo terribili tentazioni del demonio con l'aiuto della grazia e con un forte impegno della sua volontà. Nel 285 si addentrò in regioni più desertiche, dove per un ventennio visse solo con Dio. Poi la fama della sua santità attirò molti alla sua sequela e il deserto si andò popolando di anacoreti che lo riconoscevano maestro. Ormai sessantenne, desideroso di nascondimento, si rifugiò in totale solitudine nel deserto della

Tebaide. L'amore per la vita eremitica non gli impedì di prendere parte attiva alle vicende della sua Chiesa. Nel 311 andò ad Alessandria a confortare i fratelli oppressi dalla persecuzione. Due volte, benché vecchissimo, non esitò a recarsi a dare il suo aiuto al vescovo Atanasio nella sua lotta contro l'eresia ariana. Morì il 17 gennaio 356 e fin dall'antichità è circondato di grande venerazione in tutte le Chiese, grazie anche alla sua biografia scritta da sant'Atanasio.

SALMODIA - Salmo 26,1-6

Ant. 1 Il Signore è mia luce e mia salvezza: * di chi avrò timore?

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita, *

di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *

il mio cuore non teme;

se contro di me divampa la battaglia, *

anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *

questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del

Signore *

ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *

mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *

sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici
d'esultanza, *

inni di gioia canterò al Signore.

Gloria.

Ant. 1 Il Signore è mia luce e mia salvezza: * di chi avrò timore?

Salmo 26,7-14

Ant. 2 Tu sei il nostro aiuto, non abbandonarci; * non trascurarci, o Dio di salvezza.

Ascolta, Signore, la mia voce. *

Io grido: abbi pietà di me!

Rispondimi.

Di te ha detto il mio cuore:

«Cercate il suo volto»; *

il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *

ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei
avversari; †
contro di me sono insorti falsi
testimoni *

che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la
bontà del Signore *
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera
nel Signore.

Gloria.

Ant. 2 Tu sei il nostro aiuto, non
abbandonarci; * non trascurarci, o
Dio di salvezza.

PRIMA ORAZIONE

O Dio, rifugio di chi spera in te,
tu hai accolto nella dimora di
gloria il Figlio tuo unigenito che
nel giorno della prova ti ha
invocato; ai tuoi servi che, pur
nell'angoscia, fiduciosi ricercano
la consolazione del tuo volto,
concedi di contemplare la tua
bontà senza fine nella terra dei
viventi. Per Gesù Cristo tuo Figlio,
nostro Signore e nostro Dio che
vive e regna con te nell'unità dello
Spirito Santo per tutti i secoli dei
secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico Lc 1,46-55

Ant. Il regno dei cieli è simile a un
tesoro nascosto in un terreno; *

un uomo lo trova e, pieno di gioia,
vende tutti i suoi averi e compra il
campo. Alleluia, alleluia, alleluia.
L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio
salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della
sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la
sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo
braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri
del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani
vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua
misericordia,
come aveva promesso ai nostri
padri, *

ad Abramo e alla sua
discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia * magnifica il Signore.

Ant. Il regno dei cieli è simile a un
tesoro nascosto in un terreno; *
un uomo lo trova e, pieno di gioia,

vende tutti i suoi averi e compra il campo. Alleluia, alleluia, alleluia.
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

O Dio, che ispirasti all'abate sant'Antonio di ritirarsi nel deserto per trovarti e per servirti nella vita solitaria, concedi anche a noi di non lasciarci travolgere dal tumulto mondano, ma di amarti con tutto il cuore, sopra ogni cosa. Per Cristo nostro Signore.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Agnello, che togli il peccato del mondo*
e il patto consacri per sempre nel sangue.
Cristo, Pasqua divina,*
sale il cantico degli umili a te.
Nel fonte la sordida macchia è lavata,*
risplende la candida veste nuziale;
Al celeste convito*
entra il povero col Figlio del Re.

Orazione

Ai figli che ti implorano dona, o Padre di misericordia, di assimilare nella fede il sacramento pasquale e di attendere nella speranza la gioia del tuo regno eterno. Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

A Cristo diciamo la lode, che nei

santi ci dona una testimonianza del vangelo, e con cuore credente preghiamo:

Santifica il tuo popolo, Signore.

I santi ti hanno servito nei fratelli,

dona ai tuoi discepoli di crescere nella carità.

Essi, che hanno avuto la grazia di sopportare ogni dolore nel tuo nome,

intercedano presso Dio a favore dei colpiti dalla sofferenza.

I tuoi eletti hanno raggiunto la perfezione nell'obbedienza alla volontà del Padre,

fa' che tutti gli uomini si conformino sinceramente all'eterno disegno di salvezza.

Tu che hai dato agli uomini la speranza della vita senza fine,

concedi alla tua Chiesa di essere persuasiva testimone del tuo amore.

Tu che inviti i giusti al tuo celeste convito,

accogli tra i santi i nostri fratelli defunti.

L'amore di Cristo ci spinge a invocare il Padre di tutti:

Padre Nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

Canto: Noi canteremo gloria a te